Risultato della votazione del disegno di legge: «Maggiore spesa ripartibile fra le categorie 49 A, B, C del bilancio dei lavori pubblici. (*Servizio dei telegrafi*) »

Presenti e votanti		186
Maggioranza		94
Voti favorevoli	182	
Contrari	4	

(La Camera approva.)

Risultato della votazione del progetto di legge: « Autorizzazione di maggiori spese e di spese straordinarie sul bilancio 1860 delle provincie toscane. »

Presenti e votanti		188
Maggioranza		95
Voti favorevoli	184	
Contrari	4	

(La Camera approva.)

Il deputato Toscanelli ha facoltà di parlare.

TOSCANELLI. Desidererei di muovere interpellanze al ministro della pubblica istruzione, onde sapere qual sistema intende tenere per far sì che in tutto il regno vi sia, in fatto di pubblica istruzione, una legge generale ed uniforme.

Queste mie interpellanze, se il ministro non ha alcuna difficoltà, le farei domani.

PRESIDENTE. Siccome tra due o tre giorni si discuterà il disegno di legge, presentato quest'oggi, relativamente allo stesso argomento, così io credo che nell'occasione della discussione generale di tale progetto l'onorevole deputato Toscanelli potrà fare quelle osservazioni che a tale proposito stimerà opportune. (*Sì! sì! Bene!*)

Del resto l'ordine del giorno per domani fu già letto ed approvato.

MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE. Se la Camera ammette queste interpellanze, io non ho motivo alcuno per non accettarle.

PRESIDENTE. Neppure io mi oppongo; dico solo che fra due o tre giorni l'onorevole deputato Toscanelli potrà soddisfare ampiamente al suo desiderio nella discussione generale del disegno di legge a cui ho dianzi accennato.

TOSCANELLI. Se la Camera non ha niente in contrario, farei queste interpellanze domani; tanto più che il ministro della pubblica istruzione è disposto ad accondiscendervi.

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA. Potrebbe essere che l'interpellanza del preopinante chiarisse molto, e preparasse quindi utilmente la prossima discussione.

PRESIDENTE. Io ho fatto quest'avvertenza che credetti opportuna nell'intento di non duplicar la discussione; del resto, la Camera domani giudicherà se dovrà mutare l'ordine del giorno di cui le ho già dato lettura. In fine del medesimo io collocherò quest'interpellanza, come *pro memoria*; la Camera deciderà poi nella prossima tornata se l'interpellanza dovrà farsi subito, o essere differita dopo due o tre giorni.

La seduta è levata alle ore 4 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Interpellanze del deputato Depretis al presidente del Consiglio de' ministri circa i provvedimenti da prendersi in sollievo de'danneggiati dalla guerra d'indipendenza;

Discussione dei progetti di legge:

2° Concessione di una ferrovia a cavalli da Novara ad Alzo;

3° Accertamento del numero de' deputati impiegati eletti il 6 e il 10 maggio;

4° Relazione di petizioni.